

## RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
MARIO CLEMENTE MASTELLA

**La seduta comincia alle 9,10.**

*La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.*

**Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono ventisei.

**Svolgimento di interpellanze urgenti.**

SERGIO COLA illustra la sua interpellanza n. 2-01148, sui rischi derivanti da esposizione a campi elettromagnetici.

GIANNI FRANCESCO MATTIOLI, *Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*, fa presente che il governo ha avviato una verifica in ordine alla localizzazione degli impianti oggetto dell'interpellanza: fino al termine di tale verifica, non potrà essere concessa la proroga richiesta dall'ENEL.

Ricorda inoltre che il Governo ha presentato un disegno di legge quadro sulla materia, cui si aggiungono varie proposte di iniziativa parlamentare.

SERGIO COLA si dichiara totalmente insoddisfatto dell'operato del Governo, che non si è tempestivamente attivato per ovviare ai rischi riconosciuti anche dal sottosegretario Mattioli.

MARIA LENTI illustra l'interpellanza Diliberto n. 2-01118, concernente la vendita di beni di interesse storico-artistico di proprietà dello Stato.

FAUSTO VIGEVANI, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, fa presente che la possibilità di affidare i beni di interesse storico-artistico a fondi immobiliari può riguardare solo immobili non adeguatamente utilizzati o che versino in stato di abbandono, e comunque a condizione che non ne sia menomato il pubblico godimento. È dunque infondata la preoccupazione degli interpellanti.

MARIA LENTI conferma le preoccupazioni rappresentate nell'interpellanza, pur apprezzando il positivo impegno in tema di valorizzazione del patrimonio artistico.

GIANCARLO PAGLIARINI illustra l'interpellanza Comino n. 2-01132, sulla violazione della riservatezza nelle buste per dichiarazioni fiscali.

FAUSTO VIGEVANI, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, premesso che il formato delle buste e le relative « finestre » consentono esclusivamente la visione dei dati del dichiarante utilizzati dai soggetti intermediari, assicura che in sede di rinnovo delle convenzioni saranno adottate le cautele indicate dagli interpellanti.

GIANCARLO PAGLIARINI chiede che l'amministrazione finanziaria predisponga immediatamente i nuovi modelli delle buste, prevedendo altresì una proroga del termine per la presentazione delle dichiarazioni dei redditi, ferma restando la data per il versamento.

GIUSEPPE ROSSETTO e GABRIELLA PISTONE rinunziano ad illustrare, rispettivamente, l'interpellanza Rivolta n. 2-01135 e Pistone n. 2-01147, relative alla dismissione di immobili di società dell'Eni.

FILIPPO CAVAZZUTI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, rispondendo congiuntamente alle interpellanze Rivolta n. 2-01135 e Pistone n. 2-01147, ricorda che agli immobili di società di società dell'ENI si applica la legge n. 662 del 1996; risulta comunque che la SNAM non ha finora ritenuto di vendere il proprio patrimonio immobiliari, mentre l'AGIP Petroli ha avviato una serie di dismissioni, le cui condizioni sono state contestate da alcuni inquilini che hanno attivato un contenzioso giudiziario.

PRESIDENTE constata l'assenza del deputato Rossetto; si intende che abbia rinunciato a replicare per l'interpellanza Rivolta n. 2-01135.

GABRIELLA PISTONE, nel prendere atto con soddisfazione che il sottosegretario ha ribadito l'applicabilità alle società del gruppo ENI della legge n. 662 del 1996, chiede al Governo di esercitare un'azione di vigilanza sulla corretta applicazione di tale normativa.

MARIO PEPE rinunzia ad illustrare l'interpellanza Mattarella n. 2-01136, sull'installazione di impianti eolici nel Forore beneventano.

VALERIO CALZOLAIO, *Sottosegretario di Stato per l'ambiente*, premesso l'impegno del Governo per lo sviluppo delle fonti rinnovabili, in primo luogo dell'energia eolica, osserva che la materia relativa all'attuazione del piano energetico è demandata alla competenza delle regioni; fa inoltre presente che il bacino eolico epulo-campano è stato considerato tra i più idonei a livello nazionale.

MARIO PEPE osserva che il territorio oggetto dell'installazione di impianti eolici è già fortemente penalizzato: chiede quindi un intervento del Ministero sugli enti locali e regionali per una più puntuale disamina delle problematiche ambientali e territoriali.

CESIDIO CASINELLI illustra la sua interpellanza n. 2-01139, sui provvedimenti in favore degli operatori economici della provincia di Frosinone.

PRESIDENTE, anche a nome dell'Assemblea, rivolge un saluto ai rappresentanti dei consigli comunali dei ragazzi, con i *baby* sindaci dei comuni di Mugnano e Calvizzano, presenti in tribuna.

ALESSANDRO GARILLI, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale*, sottolinea che la mancata inclusione di Frosinone nel novero dei territori ammessi alle agevolazioni contributive consegue all'attuazione dei rigidi criteri adottati in sede di Commissione dell'Unione europea.

CESIDIO CASINELLI si dichiara insoddisfatto della risposta e prende atto con rammarico del mancato recepimento delle legittime istanze prospettate.

NANDO DALLA CHIESA illustra l'interpellanza Paissan n. 2-01150, concernente la vendita dei biglietti per i mondiali di calcio 1998.

ALBERTO LA VOLPE, *Sottosegretario di Stato per i beni culturali e ambientali*, osserva che la commercializzazione dei biglietti per i campionati di calcio è stata effettuata dal Comitato organizzatore francese con modalità scorrette; il Governo intende sollecitare un intervento presso i competenti organismi internazionali al fine di evitare nelle fasi successive dei campionati il ripetersi di situazioni analoghe.

NANDO DALLA CHIESA sottolinea la necessità di garantire trasparenza nella

vendita dei biglietti, anche al fine di evitare che il prezzo risenta di oscillazioni di mercato.

PRESIDENTE sospende brevemente la seduta.

**La seduta, sospesa alle 12,15, è ripresa alle 12,20.**

**Informativa urgente del Governo sulla situazione degli occupati nei lavori socialmente utili a Napoli.**

PRESIDENTE avverte che, dopo l'intervento del rappresentante del Governo, ciascun gruppo potrà disporre di 7 minuti per replicare.

TIZIANO TREU, *Ministro del lavoro e della previdenza sociale*, premesso che la situazione occupazionale in Campania è particolarmente grave e sottolineando il rifiuto di qualsiasi forma di violenza, fa presente che sono stati stanziati ulteriori finanziamenti per i lavori socialmente utili, con riferimento all'autoimpiego, all'imprenditoria giovanile ed all'inserimento agevolato nel mondo del lavoro, con il coinvolgimento degli enti locali interessati, anche al fine di contrastare il lavoro sommerso.

SERGIO COLA osserva che la situazione determinatasi a Napoli richiede interventi diversi dai lavori socialmente utili, dei quali sottolinea l'assetto assistenziale, che peraltro caratterizza tutta la politica del Governo.

PAOLO RUSSO sottolinea che dall'intervento inconcludente del ministro non emergono risposte concrete, improntate ad una politica di valorizzazione del lavoro e delle imprese.

MAURO MICHIELON rileva la contraddittorietà dell'azione del Governo: i provvedimenti annunciati dal ministro

Treu avranno infatti effettiva efficacia solo nel Nord, attesa la caratteristica assistenziale dei lavori socialmente utili.

STEFANO BASTIANONI sottolinea che la pericolosità sociale insita nella grave crisi occupazionale di particolari aree del Paese richiede una forte iniziativa; da questo punto di vista, plaude alla riforma dell'istituto dei lavori socialmente utili.

ROSA JERVOLINO RUSSO, pur apprezzando l'impegno profuso dal Governo, sottolinea la necessità di uno sforzo ulteriore, da configurare d'intesa con le amministrazioni interessate.

FRANCESCO GIORDANO, nell'auspicare che il Governo promuova un confronto reale sul problema occupazionale in Campania, chiede che tale iniziativa sia finalizzata all'adozione di programmi di qualità che possano evitare al Governo un tragico fallimento.

ALFONSO PECORARO SCANIO, giudicata inadeguata l'informativa resa dal ministro, auspica che in futuro possano essere evitate forme di criminalizzazione e fornite risposte ispirate ad un giusto livello di « tensione ».

ETTORE PERETTI esprime insoddisfazione e preoccupazione per l'informativa resa dal ministro, che denota l'incapacità del Governo di affrontare efficacemente i problemi dell'occupazione, per la cui soluzione si dovrebbe perseguire una politica diversa.

ANIELLO DI NARDO ritiene che il Governo non sia consapevole della grave tensione sociale nell'area di Napoli, anche a causa dell'elevato tasso di disoccupazione, che richiederebbe risposte serie per evitare episodi come quello di ieri.

SALVATORE VOZZA, nel sottolineare la situazione di grave tensione che si registra a Napoli, invita il Governo ad attivarsi al fine di creare condizioni di

effettivo sviluppo per il Mezzogiorno con strumenti più efficaci di quelli finora adottati.

NICANDRO MARINACCI osserva che il Governo non si è dimostrato in grado di affrontare efficacemente la crisi occupazionale, che richiederebbe interventi più adeguati: ad esempio un'effettiva semplificazione delle procedure burocratiche.

PRESIDENTE sospende la seduta fino alle 15.

**La seduta, sospesa alle 13,40, è ripresa alle 15,10.**

#### **Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono ventinove.

#### **Preavviso di votazioni elettroniche.**

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per eventuali votazioni elettroniche.

#### **Assegnazione in sede legislativa delle proposte di legge nn. 4923 e 4855.**

*La Camera approva l'assegnazione in sede legislativa delle proposte di legge nn. 4923 e 4855.*

#### **Trasferimento in sede legislativa del disegno di legge n. 4485.**

*La Camera approva il trasferimento in sede legislativa del disegno di legge n. 4485.*

#### **Inversione dell'ordine del giorno.**

ROSA JERVOLINO RUSSO, *Presidente della I Commissione*, propone un'inver-

sione all'ordine del giorno, nel senso di spostare il seguito della discussione delle proposte di legge in materia di tutela delle minoranze linguistiche all'ultimo punto dell'ordine del giorno, per consentire alla Commissione di completare l'esame degli emendamenti presentati.

*La Camera approva.*

#### **Seguito della discussione del testo unificato delle proposte di legge costituzionale: Tutela delle minoranze linguistiche nel Trentino-Alto Adige (1687-1787-2236-2403-3076).**

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 25 maggio scorso si è svolta la discussione sulle linee generali ed il rappresentante del Governo ha, da ultimo, rinunciato alla replica.

Passa all'esame degli articoli del testo unificato delle proposte di legge costituzionale e dei relativi emendamenti.

Comunica il parere espresso dalla Commissione bilancio (*vedi resoconto stenografico pag. 53*).

Passa quindi all'esame dell'articolo 1, al quale non sono riferiti emendamenti.

ELIO VITO chiede la votazione nominale.

PRESIDENTE, per consentire l'ulteriore decorso del termine regolamentare di preavviso, sospende la seduta.

**La seduta, sospesa alle 15,15, è ripresa alle 15,35.**

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 1.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 2 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

DOMENICO MASELLI, *Relatore*, esprime parere contrario sull'emendamento Fontan 2. 1.

SERGIO ZOPPI, *Sottosegretario di Stato per la funzione pubblica e gli affari regionali*, si associa.

ROLANDO FONTAN, pur condividendo la finalità sottesa all'articolo 2, richiama l'attenzione sulle incongruenze che si determinerebbero per la diversità dei sistemi elettorali; raccomanda pertanto l'approvazione del suo emendamento 2. 1.

GIUSEPPE DETOMAS dichiara voto contrario sull'emendamento Fontan 2. 1, sottolineando gli inconvenienti che si potrebbero verificare in caso di approvazione.

MARCO BOATO, richiamando le considerazioni svolte dal collega Detomas, che condivide, dichiara voto contrario sull'emendamento Fontan 2. 1.

DOMENICO MASELLI, *relatore*, precisa che la materia elettorale verrà disciplinata anche con legge regionale.

PIETRO MITOLO rileva che la formulazione dell'articolo 2 non garantisce l'elezione di un candidato ladino: dichiara pertanto voto favorevole sull'emendamento Fontan 2. 1.

LUIGI OLIVIERI ritiene che la norma predisposta dalla Commissione risponda adeguatamente alle esigenze di rappresentatività della minoranza ladina.

FRANCO FRATTINI invita il deputato Fontan a modificare il suo emendamento 2. 1, nel senso di fare riferimento alla comunità insediata sul territorio e non alle « minoranza linguistiche di lingua ladina »: in caso contrario, dichiara voto d'astensione.

MARETTA SCOCA ritiene che non si possa prescindere dalla ridotta consistenza numerica della minoranza ladina rispetto agli altri gruppi linguistici.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Fontan 2. 1; approva quindi l'articolo 2.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 3 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

DOMENICO MASELLI, *Relatore*, esprime parere contrario sull'emendamento Frattini 3. 1.

SERGIO ZOPPI, *Sottosegretario di Stato per la funzione pubblica e gli affari regionali*, concorda con il relatore.

FRANCO FRATTINI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 3. 1, volto ad introdurre condizioni di alternanza paritaria nell'esercizio della presidenza del consiglio regionale.

KARL ZELLER dichiara il voto contrario della *Sudtiroler Volkspartai* sull'emendamento Frattini 3. 1, giudicando condivisibile il testo della Commissione, sul quale dichiara voto favorevole.

ROLANDO FONTAN dichiara il voto favorevole del gruppo della lega nord sull'emendamento Frattini 3. 1.

MARCO BOATO dichiara l'astensione sull'emendamento Frattini 3. 1.

MARETTA SCOCA dichiara l'astensione sull'emendamento Frattini 3. 1.

LUIGI OLIVIERI dichiara voto contrario sull'emendamento Frattini 3. 1.

PIETRO MITOLO dichiara il voto favorevole del gruppo di alleanza nazionale sull'emendamento Frattini 3. 1.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Frattini 3. 1.*

FRANCO FRATTINI dichiara l'astensione del gruppo di forza Italia sull'articolo 3.

ROLANDO FONTAN dichiara voto favorevole sull'articolo 3.

PIETRO MITOLO dichiara il voto contrario del gruppo di alleanza nazionale sull'articolo 3.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'articolo 3, nonché gli articoli 4 e 5, ai quali non sono riferiti emendamenti.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 6 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

DOMENICO MASELLI, *Relatore*, esprime parere contrario sull'emendamento Frattini 6. 1.

SERGIO ZOPPI, *Sottosegretario di Stato per la funzione pubblica e gli affari regionali*, si associa.

KARL ZELLER dichiara voto contrario sull'emendamento Frattini 6. 1.

FRANCO FRATTINI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 6. 1.

MARCO BOATO dichiara l'astensione sull'emendamento Frattini 6. 1.

LUIGI OLIVIERI invita al ritiro dell'emendamento Frattini 6. 1.

FRANCO FRATTINI insiste per la votazione.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Frattini 6. 1; approva quindi l'articolo 6.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 7 e degli emendamenti ad esso riferiti.

DOMENICO MASELLI, *relatore*, esprime parere favorevole sull'emendamento Zeller 7. 3 e parere contrario sui restanti emendamenti.

SERGIO ZOPPI, *Sottosegretario di Stato per la funzione pubblica e gli affari regionali*, concorda con il relatore.

MARCO BOATO dichiara il voto contrario dei deputati verdi su tutti gli emendamenti, ad eccezione dell'emendamento Zeller 7. 3.

KARL ZELLER, nel ritirare i suoi emendamenti 7. 1 e 7. 2, osserva che l'emendamento Fontan 7. 4 comporterebbe una discriminazione nei confronti della provincia di Bolzano: dichiara pertanto voto contrario.

ROLANDO FONTAN raccomanda l'approvazione del suo emendamento 7. 4.

GIUSEPPE DETOMAS, pur apprezzandone le finalità, dichiara voto contrario sull'emendamento Fontan 7. 4.

SANDRO SCHMID dichiara voto contrario.

FRANCO FRATTINI dichiara voto contrario sull'emendamento Fontan 7. 4.

PIETRO MITOLO dichiara voto contrario.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Fontan 7. 4; approva quindi l'emendamento Zeller 7. 3 e l'articolo 7, nel testo emendato.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 8, al quale non sono riferiti emendamenti.

MARCO BOATO dichiara voto favorevole sull'articolo 8.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 8.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 9, al quale non sono riferiti emendamenti.

KARL ZELLER manifesta apprezzamento per la normativa predisposta.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva gli articoli 9 e 10, ai quali non sono riferiti emendamenti.*

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sul complesso del provvedimento.

ROLANDO FONTAN dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo della lega nord, rilevando che si sarebbe comunque potuto migliorare un testo che tuttavia rappresenta un traguardo storico.

SIEGFRIED BRUGGER, nel dichiarare il voto favorevole della *Sudtiroler Volkspartai* sul provvedimento in esame, che migliora lo *status* della minoranza ladina nel Trentino, stigmatizza le strumentalizzazioni di cui essa è stata oggetto e ringrazia tutti i colleghi che hanno preso posizione in suo favore.

FRANCO FRATTINI dichiara voto favorevole, esprimendo soddisfazione per l'approvazione di un provvedimento che rappresenta un passo in avanti nella tutela delle minoranze, in particolare di quella ladina, nelle province di Trento e Bolzano.

GIUSEPPE DETOMAS, nel dichiarare voto favorevole, esprime soddisfazione per l'evoluzione che, con l'approvazione del provvedimento, registra il processo di valorizzazione dell'identità ladina in Trentino-Alto Adige.

RICCARDO MIGLIORI dichiara con rammarico il voto contrario dei deputati del gruppo di alleanza nazionale, dei quali sono stati respinti emendamenti migliorativi del testo.

SANDRO SCHMID dichiara il voto favorevole dei democratici di sinistra-l'Ulivo su un provvedimento che segna una tappa importante, ancorché parziale, per la valorizzazione delle minoranze etnicolinguistiche.

MARIO BRUNETTI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di rifondazione comunista-progressisti sul provvedimento in esame, che rappresenta un importante atto di civiltà e di democrazia.

MARCO BOATO, manifestata soddisfazione per l'ampio consenso registratosi sul provvedimento; esprime invece dispiacere sia per la posizione contraria assunta dai deputati del gruppo di alleanza nazionale, che invita ad un ripensamento, sia per quella del deputato Brugger il quale, pur favorevole, ha usato un linguaggio e richiamato argomentazioni non condivisibili.

TERESIO DELFINO dichiara il voto favorevole del gruppo per l'UDR/CDU-CDR, auspicando una più generale affermazione dei principi di tolleranza e di rispetto dei diritti delle minoranze etniche.

CARLO GIOVANARDI dichiara il convinto voto favorevole dei deputati del CCD.

SERGIO MATTARELLA dichiara il voto convintamente favorevole del gruppo dei popolari e democratici-l'Ulivo.

SERGIO ZOPPI, *Sottosegretario di Stato per la funzione pubblica e gli affari regionali*, esprime il compiacimento del Governo per il lavoro svolto, che ha fatto registrare un largo consenso.

PRESIDENTE avverte che, se non vi sono obiezioni, la Presidenza si intende autorizzata a procedere al coordinamento formale del testo approvato.

*(Così rimane stabilito).*

*La Camera, con votazione finale elettronica, approva il testo unificato delle proposte di legge costituzionale n. 1687-1787-2236-2403-3076.*

**Seguito della discussione del disegno di legge: Dismissioni partecipazioni statali (approvato dal Senato) (3967).**

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 18 maggio scorso si è svolta la discussione sulle linee generali ed ha, da ultimo, replicato il rappresentante del Governo.

Comunica l'organizzazione dei tempi per il seguito del dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 80*).

Passa quindi all'esame dell'articolo 1 e del complesso degli emendamenti ed articoli aggiuntivi ad esso riferiti.

MARIO TASSONE esprime perplessità sull'impianto del provvedimento; appare, in particolare, ingiustificato il trattamento di favore riservato all'IRI. Ritiene che il Governo dovrebbe fornire chiarimenti.

PIETRO ARMANI dichiara il voto favorevole del gruppo di alleanza nazionale su tutti gli emendamenti ed articoli aggiuntivi sottoposti all'esame dell'Assemblea, volti a modificare un provvedimento che giudica « impresentabile ».

SERGIO CHIAMPARINO, *Relatore*, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 1.

FILIPPO CAVAZZUTI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, concorda con il relatore.

GIANCARLO GIORGETTI raccomanda l'approvazione dell'emendamento Bagliani 1. 1, di cui è cofirmatario.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Bagliani 1. 1.*

PRESIDENTE avverte che gli emendamenti Bagliani da 1. 2 a 1. 17 contengono il principio comune individuato nelle parole: « di concerto con il Ministero ».

LUCA BAGLIANI chiede che vengano posti in votazione singolarmente i suoi emendamenti da 1. 2 a 1. 17.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge il principio comune, come poc'anzi individuato.*

ENRICO CAVALIERE chiede la verifica delle schede di votazione.

PRESIDENTE dispone gli opportuni accertamenti (*I deputati segretari ottemperano all'invito del Presidente*).

Indice la votazione nominale elettronica sull'emendamento Bagliani 1. 18.

*(Segue la votazione).*

Avverte che la Camera non è in numero legale per deliberare; rinvia la seduta di un'ora.

**La seduta, sospesa alle 18,05, è ripresa alle 19,05.**

PRESIDENTE indice la votazione nominale elettronica sull'emendamento Bagliani 1. 18.

*(Segue la votazione).*

Avverte che la Camera non è in numero legale per deliberare; rinvia la seduta di un'ora.

**La seduta, sospesa alle 19,05, è ripresa alle 20,05.**

PRESIDENTE apprezza le circostanze, rinvia ad altra seduta la votazione ed il seguito del dibattito.

**Ordine del giorno della seduta di domani.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Venerdì 29 maggio 1998, alle 9.

*(Vedi resoconto stenografico pag. 85).*

**La seduta termina alle 20,10.**